

avv. Daniela Longo
Difensore Civico della Provincia Autonoma di Trento
Trasmissione @
difensore.civico@pec.consiglio.provincia.tn.it

Trento, 28 novembre 2017

OGGETTO: Comune di Ledro – a integrazione ns. nota di segnalazione del 6 novembre 2017

Gentile avv. Daniela Longo,
a distanza di qualche giorno dalla segnalazione di cui in oggetto riteniamo utile e opportuno mettere a Sua disposizione i documenti a sostegno del seguente passaggio contenuto nella suddetta segnalazione (pag. 2 Punto 4.):
“A ciò si aggiunge la mancata presa in considerazione di tutte le istanze pregresse: il Consiglio ha operato come se non fossero mai avvenute, come se non dovessero fare parte dell’istruttoria che l’amministrazione è tenuta ad attivare prima di giungere a una deliberazione che concerne l’ambiente ovvero una variante a un piano urbanistico.”

Nel file .zip allegato troverà le lettere pervenute all’Amministrazione, la petizione presentata e anche gli atti ufficiali – come il parere del Comitato dei Garanti, i verbali e le convocazioni. La “complicazione referendaria” è il fatto più eclatante, ma non è certo l’unico episodio degno di nota: neppure la petizione ha sortito effetto alcuno.

Per completezza di informazione completiamo l’invio allegando la nota che l’Avv. Anna Gnuffi (Presidente del Comitato dei Garanti) ci ha trasmesso qualche giorno fa.

Daniela Filbier - Presidente APS Più Democrazia in Trentino
Stefano Longano - Relatore disegno di legge di iniziativa popolare 1/XV
Alex Marini - Primo firmatario disegno di legge di iniziativa popolare 1/XV

ALLEGATI

- Nota del 22 novembre dell’Avv.to Anna Gnuffi (Presidente Commissione Garanti comune di Ledro)
- File compresso con documenti a corredo (cfr. immagine)

